

SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA b) DELLA LEGGE 240/2010, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI, FILOSOFICI E DI STORIA DELL'ARTE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/D1, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-ANT/02 (STORIA GRECA), BANDITA CON D.R. n. 1273 del 24/05/2019.

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

La Commissione esaminatrice della selezione di cui in premessa, nominata dal Magnifico Rettore con decreto n. 1942 del 31/07/2019 e composta da:

- Prof.ssa Claudia Antonetti
- Prof.ssa Cinzia Susanna Bearzot
- Prof. Federicomaria Muccioli

si è riunita per la prima volta il giorno 11 settembre alle ore 11 in collegamento telematico (ex art. 4, comma 12 del D.P.R. n. 117 del 23/03/2000), come da autorizzazione rettorale prot. n. 544 del 28/02/2012.

Le funzioni di Presidente sono svolte dalla Prof.ssa Cinzia Susanna Bearzot e le funzioni di segretario sono affidate al prof. Federicomaria Muccioli.

La Commissione prende atto che dal 1/08/2019, data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina, decorrono i termini di sei mesi entro i quali la presente selezione deve concludersi.

Ognuno dei membri dichiara, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs 1172/1948, di non avere relazioni di parentela o affinità fino al quarto grado con gli altri membri e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I titolo II del libro secondo del codice penale.

Nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c., da parte dei candidati è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata a operare secondo norma.

La Commissione prende visione della legge 240 del 30 dicembre 2010 ed in particolare dell'art. 24 e del D.R. n. 1762 del 02 agosto 2016 con il quale è stato emanato il regolamento per il reclutamento di ricercatori a contratto ai sensi della predetta legge.

La Commissione passa quindi alla lettura del bando di selezione ed in particolare all'art. 8 e procede a predeterminare i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

Valutazione dei titoli e del curriculum

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) organizzazione e partecipazione attiva come relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) partecipazione a comitati di redazione, comitati scientifici e direzione di riviste e collane.
- g) partecipazione a collegi di dottorato.
- h) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la

significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

Verranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura di valutazione o con i terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce i seguenti criteri:

Verranno valutati solo ove sia chiaramente riconoscibile l'apporto dei singoli studiosi.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Valuterà inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, solo se adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nel caso in cui uno dei candidati abbia superato il limite massimo delle pubblicazioni da presentare, fissato in 12 dal bando, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

La Commissione stabilisce inoltre di ammettere alla discussione i candidati più meritevoli nella misura massima stabilita del 20 %, e comunque in numero non inferiore a 6.

Discussione pubblica titoli e pubblicazioni – Prova di lingua

L'adeguata conoscenza della lingua inglese verrà accertata mediante traduzione orale di un passo proposto al candidato dalla commissione.

Al termine della discussione la Commissione, tenuto conto dell'apporto scientifico dei candidati e della sua qualità, procede all'attribuzione dei punteggi. Dei 100 punti complessivi, 30 sono riservati ai titoli ed al curriculum, 50 alle pubblicazioni e 20 alla valutazione della discussione, secondo i seguenti parametri:

DESCRIZIONE DEL PUNTEGGIO

titoli e curriculum (30 punti)

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero: massimo 2 punti.
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: 1 punto per ogni corso semestrale, fino a un massimo di 10 punti.
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: 0,5 punti per ogni soggiorno documentato di almeno tre mesi, fino a un massimo di 3 punti.

red

- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: fino a un massimo di 4 punti (massimo 0,5 per partecipazione, 1 per direzione e coordinamento).
- e) organizzazione o relazione a congressi e convegni nazionali e internazionali (su invito): fino a un massimo di 4 punti (massimo 0,5 per ciascuna partecipazione, 1 per l'organizzazione).
- f) partecipazione a comitati scientifici o redazionali, direzione di riviste o collane scientifiche: 0,5 per la redazione, 1 per la partecipazione a comitato scientifico, 2 per la direzione fino a un massimo di 4 punti.
- g) partecipazione a collegi di dottorato: massimo 2 punti (0,5 per ogni ciclo triennale).
- h) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: massimo 1 punto.

Pubblicazioni (50 punti):

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica: max. 36 punti (un max. di 3 per pubblicazione).
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate: 6 punti totali (un max. di 0,5 per pubblicazione).
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione (per le riviste vale la presenza in fascia A, Scopus o QS) e sua diffusione all'interno della comunità scientifica: 6 punti totali (fino a punti 0,5 per ciascuna pubblicazione).
- d) consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale della stessa: massimo punti 2.

Discussione dell'accertamento della conoscenza di lingua e dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche (20 punti).

La discussione dei titoli e delle pubblicazioni avverrà contestualmente all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera richiesta dal bando. Tale seduta è pubblica.

Terminati i lavori, la Commissione provvederà a consegnare il presente verbale (debitamente siglato su tutte le pagine e firmato nell'ultima pagina da tutti i componenti) al responsabile del procedimento per la prescritta pubblicità sul sito <http://concorsi.uniroma2.it>.

Letto, approvato e sottoscritto.

La seduta è tolta alle ore 12.15

LA COMMISSIONE

PRESIDENTE	Cinzia Susanna Bearzot
SEGRETARIO	Federicomaria Muccioli
COMPONENTE	Claudia Antonetti

Federicomaria Muccioli

Il PRESIDENTE e il COMMISSARIO allegano nota scansionata, unitamente a documento di identità.

Il sottoscritto Prof. Cinzia Susanna BEARZOT, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge n. 240/2010 di un Ricercatore a tempo determinato, lettera b) presso il Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di storia dell'arte dell'Università degli studi di Roma "Tor Vergata" per il settore concorsuale 10/D1, settore scientifico-disciplinare L-ANT/02 (Storia greca), dichiara la propria partecipazione in modalità telematica alla determinazione dei criteri di valutazione, in data 11 settembre 2019, in merito a:

- titoli e curriculum;
- produzione scientifica;
- discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni e prova di lingua.

Dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.L.gs 1172/1948, di non aver alcun rapporto di coniugio, ovvero un grado di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con gli altri membri, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Milano, 11 settembre 2019

Cinzia Bearzot

La sottoscritta, Prof. Claudia ANTONETTI, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge n. 240/2010 di un Ricercatore a tempo determinato, lettera b) presso il Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di storia dell'arte dell'Università degli studi di Roma "Tor Vergata" per il settore concorsuale 10/D1, settore scientifico-disciplinare L-ANT/02 (Storia greca), dichiara la propria partecipazione in modalità telematica alla determinazione dei criteri di valutazione, in data 11 settembre 2019 in merito a:

titoli e curriculum; produzione scientifica; discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni e prova di lingua.

Dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.L.gs 1172/1948, di non aver alcun rapporto di coniugio, ovvero un grado di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con gli altri membri, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Venezia, Università Ca' Foscari, 11.9.2019

Firmato:

